

RICHIESTA DI RICONGIUNGIMENTO

(Fac-simile domanda da trascrivere in marca da bollo da €16,00)

Al Consiglio regionale
dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia
Via A. da Recanate,1
20124 Milano

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Il sottoscritto.....

nato aprovil

Codice Fiscale

residente inprov

Via..... n..... CAP.....dal.....

Cellulare.....e-mail.....

Domicilio professionale (se diverso dalla residenza).....prov.....

Vian..... CAP.....

chiede il ricongiungimento dell'attività giornalistica svolta ai fini dell'iscrizione nel Registro dei Praticanti.

Con osservanza

firma _____

(Nome e Cognome)

Data

Ricongiungimento: documenti da allegare

- 1) Domanda in carta da bollo da €6,00 indirizzata al Consiglio dell'Ordine (vedi fac-simile).
- 2) Versamento di €200,00 quale contributo per l'istruzione della domanda presso gli uffici di segreteria dell'Ordine. (Il pagamento va effettuato esclusivamente dopo la verifica da parte del consigliere istruttore).
- 3) Autocertificazione del titolo di studio in possesso del richiedente. Qualora non si sia in possesso del prescritto diploma di scuola media superiore, al momento dell'iscrizione nel Registro dei Praticanti si dovrà richiedere l'ammissione all'esame di cultura generale (art. 36 D.P.R. 4-2-1965 n. 115).
- 4) Per ogni testata con la quale si è collaborato, va presentata una relazione dell'attività giornalistica svolta, controfirmata da un giornalista professionista o pubblicitista membro della redazione. Ogni relazione deve essere accompagnata da un campione (30) della produzione giornalistica (articoli, servizi audio o video, fotografie, comunicati stampa).
Per chi ha un incarico di ufficio stampa, il ricongiungimento verrà riconosciuto soltanto se l'attività svolta è collegata a una testata giornalistica regolarmente registrata in Tribunale.
- 5) Ricevute di tutti i compensi percepiti nei 36 mesi di attività richiesti, corredate dai corrispettivi CUD o sostituti d'imposta (certificazione dei compensi). Il reddito riferito all'attività giornalistica è indicativamente il minimo contrattuale lordo (circa € 12.000,00) previsto per il praticante; con regolari contributi previdenziali per almeno 36 mesi, di cui 18 nell'ultimo triennio.
- 6) Certificazione previdenziale.



Le dichiarazioni false rese all'Ordine (Pubblica Amministrazione) costituiscono reato

Le dichiarazioni false rese alla P.A. costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto. Il Dpr n. 445 del 28 dicembre 2000 ha ribadito le disposizioni già contenute nel precedente Dpr (il n. 403 del 20 ottobre 1998) stabilendo che per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non contenute all'interno di un'istanza, ma ad essa collegate funzionalmente, non sia più necessaria l'autentica, ma in caso di dichiarazioni mendaci, e quindi false, si incorre in un reato con la perdita del beneficio ottenuto.

DPR 445/2000. TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 75.DECADENZA DAI BENEFICI

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 76. NORME PENALI

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.